



**E.N.P.A.**  
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI

ENTE MORALE



SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Al Signor  
Prefetto di Milano  
**dott. Francesco Paolo TRONCA**  
Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo

Al Signor  
Questore della Provincia di Milano  
**dott. Luigi SAVINA**

Al Signor  
Comandante Provinciale dei  
Carabinieri  
**Colonnello Maurizio STEFANIZZI**

e,c.p.c.: Al signor  
Procuratore della Repubblica di  
Milano  
**dott. Edmondo BRUTI LIBERATI**

**Sede Centrale E.N.P.A.**

-----  
LORO SEDI

Ns. rif.: SEZ/EG/eg  
Prot.nr.: 1713/2015  
Inviata a ½ PEC

Milano, 25 luglio 2015

Oggetto: Attività di contrasto al maltrattamento di animali – Applicazione legge 189/2004

Facendo riferimento **all'attività in oggetto, che risulta essere ancora troppo spesso non sufficientemente attuata**, si richiede alle SS.LL. di mettere in atto quanto di rispettiva competenza per assicurare una puntuale applicazione della normativa vigente **in materia di repressione del maltrattamento di animali**.

In particolare si richiede al signor Prefetto, nell'ambito **dell'attività di indirizzo e di coordinamento previste e delegate dal D.M. del Ministero dell'Interno del 23/03/2007**, che si allega, di voler cortesemente valutare l'opportunità di diramare una circolare a tutti i Comandi della Polizia Locale della provincia nella quale venga richiamata la loro centralità nell'attuazione delle normative a tutela degli animali, così come indicato nei disposti della legge 189/2004 e successive integrazioni e modificazioni. Detto richiamo operativo appare particolarmente importante nel momento in cui pare **inevitabile lo scioglimento del Corpo Forestale dello Stato e della Polizia Provinciale, con conseguente sparizione di operatori di polizia particolarmente vocati alla repressione dei maltrattamenti sugli animali**.



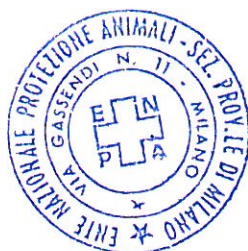
Ancor oggi la Polizia Locale, pur trattandosi dell'ente di prossimità più coinvolto, non si attiva, in modo uniforme come sarebbe auspicabile, nella repressione dei reati a danno di animali e questo fatto, purtroppo, non assicura una puntuale applicazione della normativa.

Si porta inoltre all'attenzione delle SS.LL. che accade tuttora, seppur con minor ma ancora spiacevole frequenza, che le **articolazioni territoriali delle forze di polizia rifiutino ai cittadini la presentazione di denunce per il reato di maltrattamento di animali**, asserendo la mancata competenza nel dover procedere alla repressione dello stesso. Si ritiene quindi di dover sottoporre la cortese richiesta dell'invio di una circolare alle diramazioni territoriali dei rispettivi uffici, **ricordando l'importanza e l'obbligatorietà di considerare il delitto di maltrattamento di animali, previsto e punito dagli articoli 544 bis e seguenti del Codice Penale**, al pari di ogni altro reato, con conseguente obbligatorietà di attivazione di tutte le Forze di polizia giudiziaria.

Questo ente, come ha già fatto più volte in passato, si rende **disponibile, qualora ritenuto d'interesse, sia per l'organizzazione di specifici momenti formativi sul reato di maltrattamento di animali, sui suoi ambiti applicativi e sulle modalità operative di accertamento dello stesso** che in ogni forma di supporto ed assistenza ritenuta opportuna, anche tramite il proprio Nucleo Provinciale di Guardie Zoofile, che spesso collabora con tutte le Forze di polizia che lo richiedono.

Con l'occasione si coglie l'opportunità di **ringraziare sia la Polizia di Stato che l'Arma dei Carabinieri per l'aumentata attenzione verso questa problematica**, che vede spesso attività messe in atto d'iniziativa per la tutela degli animali dal maltrattamento.

Si ringrazia per l'attenzione, con la certezza che quanto richiesto possa trovare la condivisione delle SS.LL. e, restando in attesa di un cortese cenno di riscontro e di assicurazione, si porgono distinti saluti.



Il Presidente  
Ermanno Giudici

All.ti: come in atto